



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno II, n. 19

venerdì 12 maggio 2000

Veneto TORNA L'INCUBO ALLUVIONI

“Battesimo dell'acqua” per la Mappa del Rischio Idraulico, redatta dall'Unione Veneta Bonifiche e che ha sostanzialmente confermato le previsioni. La copiosa pioggia caduta tra domenica 7 e lunedì 8 maggio scorsi ha provocato numerosi allagamenti in provincia di Venezia, soprattutto nel comune di San Stino di Livenza (nel bacino del Consorzio di bonifica “Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento”, che ha sede a Portogruaro) dove è stato chiesto lo stato di calamità naturale; gran lavoro anche per il Consorzio di bonifica “Dese Sile” (con sede a Venezia Mestre), che ha controllato l'ondata di piena del fiume Marzenego nel cuore urbano della Terraferma lagunare, mentre limitate esondazioni di corsi d'acqua minori si sono registrate in alcune località dell'hinterland, quali Rio S. Martino di Scorzè, Campolongo di Mogliano Veneto, Noale, Trebaseleghe, Piombino Dese. Allarme idraulico anche nella zona di Camposampiero, nel padovano, dove opera il Consor-

zio di bonifica “Sinistra Medio Brenta”, che ha sede a Mirano, nel veneziano; per questo l'Amministrazione Provinciale patavina ha preannunciato la sollecita convocazione di un vertice per determinare per un soffio a Lusia, in provincia di Rovigo, dove un fulmine ha messo fuori uso la centrale idrovora del Meolo, a servizio di 250 ettari di territorio; l'immediato intervento del Consorzio di bonifica “Polesine Adige-Canalbianco” (con sede a Rovigo) ha permesso l'attivazione di un gruppo elettrogeno d'emergenza, evitando pesanti conseguenze.

Toscana ATTIVO L'IMPIANTO IDROVORO DEL FIUMETTO

Tempi sostanzialmente rispettati, da parte del Consorzio di bonifica “Versilia-Massaciuccoli” (con sede a Viareggio in provincia di Lucca), per la realizzazione dell'impianto idrovoro del Fiumetto, dotato di tre elettropompe da 1.700 metri cubi al secondo. La centrale, già oggi operativa entrerà in fun-

zione, allorché il mare non fosse in grado di ricevere naturalmente le acque provenienti da monte; nei periodi di flusso normale o di magra, la speciale chiusura incernierata sul fondo servirà, invece, a mantenere alto il livello del fiume, impedendo la risalita dell'acqua salmastra.

Sicilia NUOVE PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER L'AGRICOLTURA ENNESE

Nell'ambito delle dismissioni programmate dagli enti economici a partecipazione regionale, l'Ente Minerario Siciliano ha ceduto, al Consorzio di bonifica “Enna n. 6” (con sede nella città capoluogo), la gestione della diga Morello, che si trova a pochi chilometri da Villarosa, è alimentata dall'omonimo torrente ed ha una capacità di 15milioni di metri cubi. Nato a fini industriali, l'invaso potrà ora servire le campagne dopo la necessaria realizzazione delle opere di canalizzazione; al proposito, l'ente consortile prevede investimenti per quasi cin-

quanta miliardi di lire, interessanti l'intero ambito provinciale.

Il Consorzio di bonifica, cui l'Ente di Sviluppo Agricolo dovrebbe consegnare, entro pochi mesi, anche una rete irrigua a servizio di 2.500 ettari di territorio, gestisce già diversi invasi artificiali, quali quelli "Sciaguanna", "Olivo" e "Pozzillo".

Calabria
DEVONO RIPARTIRE I LAVORI PER LA DIGA DI MELITO!

Nonostante il Tribunale Superiore delle Acque abbia dato ragione al **Consorzio di bonifica "Alli-Punta di Copanello"** (con sede a Catanzaro), sono tuttora fermi i lavori per la costruzione della diga del Melito, sospesi dal 1993. Per sollecitare lo sblocco della vicenda sono in corso iniziative da parte dell'ente consortile, d'intesa con sindacati ed Organizzazioni Professionali Agricole; l'importante invaso, strategico per il completamento degli schemi idrici della Calabria centrale, sarà a servizio delle campagne del capoluogo e di Lamezia Terme, avendo anche funzioni di approvvigionamento potabile.

Puglia
LA CARENZA D'ACQUA PREOCCUPA IL SINDACATO

La siccità, che sta colpendo vasta area del comprensorio del **Consorzio di bonifica della "Capitanata"** (con sede a Foggia) ha costretto alla contrazione degli investimenti in colture agro-industriali, quali pomodori ed ortaggi, comportando una riduzione delle giornate agricole e, quindi, dei redditi per i lavoratori del settore primario. A fronte di questo preoccupante quadro il sindacato FISBA-CISL ha sollecitato Unione Europea, Governo e Regione Puglia a finanziare la realizzazione di opere ormai indispensabili, quali le dighe di Piano dei Limiti, Triolo, Motta e la traversa sul torrente Vulgano

Sardegna
SOLUZIONI ALTERNATIVE CONTRO LA SICCA'

Permane grave la situazione idrica in Sardegna dove, ad esempio, il **Consorzio di bonifica "Nurra"** (con sede a Sassari) ha gli invasi "Temo" e "Cuga", vincolati ad uso potabile fino al termine dell'anno corrente. Per questo, grazie ad un finanziamento di 1 miliardo e 200 milioni di lire ottenuto dall'ente Regione, si stanno attivando pozzi alternativi per irrigare 300 ettari nelle campagne di Tottubella e Campanedda.

Emilia-Romagna
INTESA OPERATIVA

Sta nascendo una nuova e concreta collaborazione fra Amministrazione Provinciale di Ferrara, A.R.N.I. (Associazione Regionale Navigazione Interna), **Consorzio di bonifica "Il Circondario Polesine S. Giorgio"** (con sede nella città estense). L'obiettivo è integrare le rispettive informazioni territoriali e cartografiche, trasponendole su supporto informatico, al fine di individuare rapidamente le aree suscettibili di esproprio ed avanzare sollecitamente, ai proprietari la correlata proposta economica.

Marche
UN'OPPORTUNITA' IN PIU' PER LA BELLA STAGIONE

A Spinoli, in provincia di Ascoli Piceno, è stata inaugurata la prima pista ciclabile lungo il fiume-Tronto, costata circa trecento milioni di lire (finanziati dal Comune e Regione Marche) e realizzata grazie alla collaborazione di Genio Civile e **Consorzio di bonifica "Tronto"** (con sede nella città del capoluogo).

Lungo circa 4 chilometri, il tracciato presenta anche un'area attrezzata ed un percorso vita, permettendo il collegamento con il vicino Centro di Educazione Ambientale nell'oasi WWF "La Valle".

NOVITA', QUASI TUTTE INSULARI

Nuovi Amministratori Provvisori ai vertici dei Consorzi di bonifica siciliani: il dott. Fulvio Bello-mo al **“Siracusa-n. 10”** (con sede a Lentini, in provincia); l'arch. Pietro Tolomeo al **“Catania-n.9”** (con sede nella città etnea); il dott. Domenico Romano al **“Enna-n. 6”** (con sede nel capoluogo); il dott. Giuseppe Castellana al **“Caltanissetta-n. 4”** (con sede nella città omonima); l'ing. Matteo Petrallito al **“Agrigento-n. 3”** (con sede nella “città dei templi”): Molte novità anche in Sardegna; al **Consorzio di bonifica “Basso Sulcis”** (con sede a Carbonia, nel cagliaritano) sono cambiati il Commissario Straordinario (ora è il geom. Giuseppe Cuccu) ed il Direttore (ora è l'ing. Nazareno Vacca), così come all'ente consortile **“Comprensorio dell'Ogliastra”** (con sede a Tortolì nel nuorese), dove Commissario Straordinario all'“ERSAT” (con sede a Cagliari), affiancato dal neo Direttore Generale, dott. Vincenzo Pisano; avvicendamento anche al vertice del **Consorzio di bonifica “Nord**

Sardegna” (con sede a Ozieri, in provincia di Sassari): nuovo Commissario Straordinario è il p.a. Giuseppe Picinilli, mentre il rag. Giovanni Maria Farina è stato nominato Segretario dell'ente. Nuovo Segretario anche al **Consorzio di bonifica “Galura”** (con sede ad Arzachena, nel sassarese): ora il dott. Michele Frau; sempre nella stessa provincia, la dott.ssa Luisa Ottonello è il nuovo Direttore (facente funzioni) dell'ente consortile **“Nurra”**, che ha sede proprio nella città del capoluogo. L'unica novità della penisola arriva dalla Toscana, dove l'ing. Andrea Carli è il nuovo Responsabile Tecnico del **Consorzio di bonifica “Colline Livornesi”**, che ha sede a Vada, nella provincia labronica.

MARTUCCELLI A **“IL SOLE 24 ORE”**

L'autorevole testata economica “Il Sole 24 Ore” ha dedicato un articolo, dal titolo “Dubbio risolto: i contributi sono fiscali” ed a

firma del giornalista Roberto Galullo, alle recenti ordinanze della Corte Costituzionale in materia di natura tributaria dei contributi di bonifica. In tale ambito è stato riportato anche il seguente commento del Direttore Generale **ANBI**, Anna Maria Martuccelli: “Le ordinanze della Corte Costituzionale sono di fondamentale rilevanza per il contenzioso in atto in materia di contributi di bonifica. A questo punto si confida che l'interesse si sposti da uno sterile contenzioso verso i reali bisogni di tutti gli insediamenti civili e produttivi per la difesa del rischio idraulico, per la quale è necessaria una costante opera di manutenzione ordinaria degli impianti e delle opere gestite dai Consorzi di bonifica. Un dato è ormai certo: il contributo di bonifica va pagato per tutti gli immobili sia agricoli che extragricoli, che traggono beneficio dalla gestione di tali impianti e il beneficio maggiore molto spesso lo ricevono gli immobili urbani.